

Outdoorformo: quei giochi all'aria aperta che aiutano a crescere

Pubblicato: Mercoledì 28 Febbraio 2024



Cinquant'anni fa (ma anche meno...) i **ragazzini si davano appuntamento sotto casa** e lì iniziava la **scoperta del mondo**. La forza delle gambe si misurava in gare di **corsa**, la cooperazione giocando a **pallone**, l'agilità arrampicandosi su gli **alberi**. Guadare un **ruscello**, costruire un **fortino**, osservare gli **insetti** erano attività che aguzzavano la fantasia e l'ingegno.

Oggi sembra che il **telefonino** abbia assorbito ogni curiosità, ma a quale prezzo? **All'aperto si mettono in funzione tutti e cinque i sensi**, cosa che è fondamentale per lo sviluppo cognitivo e per imparare qualcosa di più di se stessi e delle proprie capacità di adattamento. Ecco perché **Outdoorformo**, associazione affiliata alla Uisp, in collaborazione con **L'Orma**, ha pensato di organizzare una **tre giorni nella propria sede di Rimella (Vercelli)** per offrire ai giovani la possibilità di svolgere attività esperienziale in montagna.

Il camp si svolgerà **l'8, il 9 e il 10 marzo** ed è aperto a **ragazzi dai 9 ai 12 anni** di età che avranno l'opportunità di stare nella natura, sperimentando una **caccia al tesoro sui sentieri** della montagna o la **costruzione di una carton boat** o una bottle boat. «Si tratta di progetti che richiedono studio e lavoro di gruppo – spiega **Roberto Pezzin**, tecnico di escursionismo e vice presidente di Outdoorformo, associazione che conta un centinaio di tesserati di tutte le età -. Nessuno valuterà il lavoro fatto, ma **ognuno sarà giudice di se stesso** e poi parleranno i fatti: ad esempio, se le barche staranno a galla significa che il lavoro fatto è buono».

Costruire una barca è anche un'attività simbolica: significa mettere in campo quello che serve per **salpare verso nuovi orizzonti**. Non a caso vi si dedica Robinson Crusoe, la cui storia dimostra che con tenacia e ingegno si possono superare tutte le difficoltà. Le **attività del camp sono possibili anche con la neve**: ad esempio la caccia al tesoro potrà svolgersi tra i diversi paesi che costituiscono la località di Rimella, cosa che aiuterà i giovani a scoprire anche come vive la gente in montagna.

«**Non è il solito camp** dove ci si diverte e basta – spiega Pezzin -. Le **attività hanno un taglio formativo** e consentono di sviluppare competenze trasversali, le cosiddette *soft skills*, che aiutano a tradurre in pratica le tecniche, **lavorare in squadra**, collaborare con gli altri ed essere proattivi». Il gruppo di **Outdoorformo** è anche disponibile ad andare nelle scuole per raccontare agli studenti cosa significa vivere la natura, illustrando i viaggi più avventurosi intrapresi negli anni. «È un'attività che interessa molto e che fa venire **anche nei più giovani la voglia di scoprire la natura** in prima persona» conclude Pezzin.

Per info: www.notformalcamp.it/experience e <https://www.outdoorformo.it/>

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

di A cura di UISP Varese